

VareseNews

Ciclovarese randochallenge, arriva il paradiso dei cicloamatori

Pubblicato: Martedì 12 Marzo 2019



Manca meno di un mese alla partenza della quarta edizione della “Varese – Van Vlaanderen”, già definita “**Il Fiandre varesino**” e la sua presentazione ha portato con sé una **novità nel mondo dei ciclisti amatori italiani**: la prima randochallenge italiana.

«La Ciclovarese randochallenge è un insieme di randonné che ha come scopo far conoscere il territorio, proprio perché le randonné sono la classica espressione di chi va in bicicletta per divertirsi e godersi il territorio – spiega **Sergio Gianoli**, giornalista e organizzatore di gare ciclistiche, che ha introdotto l’evento – Ci sarà una premiazione finale, ma non sarà di merito: sarà una sorta di premio fedeltà per chi le ha percorse tutte. Per noi 2500 – 3000 partecipanti in tutta la manifestazione sarà un successo».

Questo gruppo di randonné è, appunto, un caso più unico che raro in Italia: «Molte sono le gare vere e proprie: ma una organizzazione così complessa per delle gare senza premi è unica in Italia» ha commentato il giornalista.

PRIMA RANDONNÉE: VARESE VAN VLAANDEREN

La prima e la più partecipata manifestazione è quella organizzata dal team cicli Turri: la **Varese van Vlaanderen**, che si svolgerà il **7 aprile** ed è alla sua quarta edizione.

«Fin dall’inizio abbiamo cercato di fare squadra. L’abbiamo annunciato fin dall’inizio e quest’anno

l'abbiamo strutturata – spiega **Dario Kubler**, organizzatore della Varese/VanVlaanderen per la ASD Turri Cicli – se alla quarta edizione siamo riusciti a fare un grande evento è perché abbiamo fatto squadra».

Anche il legame con le **Fiandre**, però, è stato importante per il successo della manifestazione: «La nostra randonnée è organizzata nello stesso giorno del giro delle Fiandre, con un percorso che “lo imita” e alla fine i partecipanti potranno vedere collegamenti e informazioni in diretta dalle Fiandre con uno dei nostri tecnici: è questo il fiore all'occhiello della nostra manifestazione». Tra le novità, anche uno sponsor belga: «il birrifico Kwaremont, poco noto in Italia, che ha scelto una gara simbolica per lanciarsi da noi. E noi ne siamo orgogliosi».

SECONDA RANDONEE: SULLE STRADE DI ALFREDO BINDA

La seconda randonnée, che si svolge la settimana dopo, **domenica 14 aprile**, è quella “**Sulle strade di Alfredo Binda**” dedicata a chi ama le randonnée ma anche a chi ama le gare storiche, visto che la manifestazione comprende anche la versione ciclostorica, con bici e divise d'epoca: «La particolarità del tracciato è che ogni 50 chilometri passa da Cittiglio, dove c'è il punto di ristoro e di controllo: ognuno potrà quindi fermarsi ad ognuna di queste tappe – ha spiegato **Sergio Gianoli** – L'ultima è dedicata a chi vuole “togliersi lo sfizio” di percorrere il passo del **Cuvignone**, dove c'è anche la casa di Alfredo Binda». Alla fine sarà possibile anche visitare il museo Binda, che di solito è aperto su prenotazione.

TERZA RANDONEE: LA RANDONEE DEL CASTELLO

Terza randonnée è la “Randonee del Castello” giunta alla sua quarta edizione: «Le prime due sono state a livello decisamente amatoriale. L'anno scorso l'abbiamo fatta per la prima volta per bene, grazie all'amicizia di Massimo Baioni – spiega **Sonia Squizzato**, della Asd Nazionale di Somma Lombardo – Anche noi, gemellandoci con la Turri abbiamo pensato di fare le cose un po' più in grande, facendola conoscere ad altri atleti. L'anno scorso è stato già un successo, perché hanno partecipato in 250. Quest'anno contiamo di migliorare ancora, anche perché l'edizione di quest'anno farà parte degli eventi per il sessantesimo della città di Somma».

«Una randonnée da 170 chilometri in provincia di Varese sarebbe stato troppo, perché avremmo calpestato le strade delle altre randonnée, così abbiamo “occupato” anche le provincie limitrofe, che non sono da meno – spiega **Alberto Schiavulli**, direttore sportivo della società, che ha ideato il percorso – Abbiamo sconfinato nel **Novarese e Vercellese**, visitando i borghi che formano la cornice della colma di Valpiana, in un percorso che non è particolarmente difficile ma è molto suggestivo».

QUARTA ED ULTIMA RANDONEE: LE FOGLIE MORTE

L'ultima della stagione, il **20 ottobre**, è la randonnée più antica di tutte: è infatti alla sua decima edizione. Si chiama “**Le Foglie Morte**“, è l'ultima della stagione, ed è ormai un classico per gli appassionati, che prende il nome. «E' stata dalla “Foglie Morte” che è cominciato il successo della Varese Van Vlaanderen- Spiega Kubler, che la organizza per la ASD Torri – Si svolge lungo il **Ticino**, partendo da **Cardano al Campo** verso **Abbiategrasso**, è tracciata quasi esclusivamente sui canali, ed è la meno impegnativa per dislivello»

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it

